**Seconda Rassegna del Puledro Anglo Arabo**

**Fortezza Medicea Siena**

**Venerdì 20 e Sabato 21 Ottobre 2023**

**R E G O L A M E N T O**

**NORME TECNICHE**

**Cavalli 1 e 2 anni**

Le misure del campo gara dovranno essere circa 30 Mt X 15 Mt

Prima dell’inizio della manifestazione uno dei componenti della Giuria assumerà anche il ruolo di Coordinatore di campo; ad egli/ella spetterà anche il compito di dare ordini ai partecipanti per regolare la prova secondo le seguenti prescrizioni:

* Ogni presentatore deve vestire in maniera formale (pantaloni, camicia o polo) e dovrà rispettare con solerzia ogni indicazione impartita dal Coordinatore di campo.
* Per il presentatore è obbligatorio l’uso del casco protettivo (Cap) e del “corpetto”.
* I puledri devono essere presentati con il filetto per un migior controllo del soggetto da parte del presentatore.

**PROVA MORFO - ATTITUDINALE**

**Svolgimento della prova**

**Puledri 1 e 2 anni**

Il Coordinatore di campo chiamerà in campo gara un solo cavallo per volta seguendo l’ordine di partenza. Il presentatore condurrà il cavallo sino a posizionarlo al centro del campo. Ogni soggetto resterà in tale posizione per il tempo necessario alla visione completa di tutti i giudici che potranno girargli intorno in modo da poterne valutare le caratteristiche da tutte le angolature.

Il Coordinatore di campo, dopo che si sarà assicurato che tutti i colleghi giudici siano pronti, darà ordine al presentatore di effettuare un giro completo di campo per poi fermarsi al punto di partenza. Per i soli cavalli di 2 anni si dovrà effettuare un secondo giro completo al trotto per poi fermarsi al punto di partenza. E’ facoltà dei giudici richiedere un secondo giro sia al passo che al trotto (solo per i 2 anni). Il Coordinatore di campo tollererà limitate inversioni di marcia da parte del presentatore che tenti di far riprendere la giusta andatura al cavallo che parte al galoppo, ma curerà che il percorso sia completato senza eccedere in cambiamenti di direzione. Al termine della prova il cavallo tornerà al centro del campo per un’ultima visione da parte della giuria e, all’ordine del Coordinatore di campo, uscirà al passo o al trotto (2 anni),

I Giudici completeranno la scheda di valutazione che verrà consegnata al personale di supporto.

A discrezione dei giudici possono essere allontanati dal campo di gara quei cavalli che dovessero risultare intrattabili e non governabili tanto da non permettere di formare un giudizio compiuto o che possono risultare pericolosi per sé e per le persone in campo.

L’allontanamento è disposto dal Coordinatore di campo una volta che sia stata espressa la maggioranza semplice dei giudici.

Qualora uno stesso presentatore debba presentare uno o più cavalli susseguenti in ordine di partenza, è consentito passare al cavallo successivo presentato da altro presentatore, poi si riprenderà con la successione numerica naturale.

I cavalli possono essere convenientemente toelettati, ma non è permessa alcuna alterazione, in nessuna parte del corpo del colore base della pelle e dei peli, così come non è permessa alcuna alterazione del colore degli zoccoli. E’ consentito l’uso di olio o grazzo per zoccoli di colore trasparente. E’ consentita la tosatura di qualsiasi foggia.

Non è permesso nel campo gara l’uso di alcuno strumento da parte del presentatore ad eccezione di un semplice frustino, il cui uso deve limitarsi a sollecitare il cavallo senza mai colpirlo, a pena di esclusione.

**SISTEMA DI GIUDIZIO**

I giudici devono esprimere singolarmente, su una apposita scheda che alleghiamo, la propria valutazione. La media dei punteggi attribuiti dai singoli giudici determinerà il punteggio finale ottenuto. Per la definizione delle posizioni in graduatoria, in caso di ex-equo tra due o più soggetti sarà classificato prima quello che avrà riportato il miglior punteggio nella nota 4 (per i puledri di 1 anno) nella scheda di valutazione e nella nota 6 (per i puledri di 2 anni) nella scheda di valutazione. Qualora permanga una condizione di ex-equo verrà preso in considerazione il miglior punteggio conseguito nella nota 3 della scheda di valutazione. I primi tre soggetti per categoria, alla fine della rassegna, verranno di nuovo ripresentati, tutti e tre insieme in campo gara, per un’ulteriore valutazione da parte dei giudici che emetteranno a quel punto la graduatoria finale. Ogni giudice è tenuto ad astenersi da qualunque opinione pubblica sui soggetti, mentre dovrà esprimere il proprio personale giudizio su un soggetto. Durante la valutazione lo speaker enuncerà tutte le informazioni relative all’identità, la genealogia, l’allevamento e la proprietà dei soggetti. Non potrà divulgare i punteggi ricevuti dai cavalli in quanto saranno resi noti, insieme alle schede di valutazione, solo il giorno successivo la fine della rassegna, facendone espressa richiesta all’Associazione Anglo Arabi Corsa.

**CRITERI DI COMPILAZIONE DELLA SCHEDA**

**1 - COLPO D’OCCHIO – CONDIZIONI GENERALI – TOELETTATURA (COEFF. 1)**

Per “colpo d’occhio” si intende la prima impressione, la sensazione più o meno favorevole data dal puledro. Come è ovvio tale sensazione è determinata da una sintesi tra armonia delle forme, l’eleganza del portamento, lo stato del sensorio inteso come attenzione all’ambiente seppur in un atteggiamento di serenità.

Le “condizioni generali” sono la sintesi dello stato di nutrizione, lo stato tonico muscolare e la lucentezza del pelo.

La “toelettatura” indica la cura del governo cui è stato sottoposto il cavallo e cioè la pulizia complessiva e la qualità della toelettatura.

**2 - PRESENTAZIONE – RISPONDENZA AIUTI – ESECUZIONE (COEFF. 1)**

Presentazione ALT, passo, trotto, affidabilità/serenità: si giudica la serenità e l’attenzione agli aiuti nell’esecuzione dell’ALT, nei movimenti al passo ed al trotto (solo nei 2 anni). Particolare attenzione va rivolta all’energia spontanea delle andature (attività del passo, impulso nel trotto) che deve essere proporzionata alle richieste dell’uomo. Il cavallo non deve essere “tirato” o “spinto” o “frenato”.

**3 - CONFORMAZIONE PARTE SUPERIORE (COEFF. 2,5)**

Testa, collo, spalla, petto, dorso/groppa: è una valutazione media sintetica di massima. E’ da premiare l’armonia complessiva a discapito di eccessivi scarti di voti tra una parte e l’altra del corpo che tenderebbero a valori medi difficilmente confrontabili.

**4 - ARTI: APPIOMBI (COEFF. 2,5)**

Particolare attenzione deve essere rivolta a difetti di conformazione che testimoniano una fragilità funzionale ai fini degli obiettivi di selezione (galoppo). Pertanto, il mancinismo, l’arcatura, il ginocchio da montone, il rampinismo sono difetti altamente penalizzanti.

**5 - PASSO (COEFF. 1,5)**

Deve essere valutato il più oggettivamente possibile ed in particolare del passo si valuteranno:

1. l’entità del basculamento;
2. la flessibilità della cerniera dorso lombare e quindi l’entità dell’esecuzione del movimento del bacino nei due lati alternativamente quale entità dell’avanzamento posteriore;
3. il grado di avanzamento del posteriore rispetto all’impronta dell’anteriore;
4. la cadenza.

**6 - TROTTO (COEFF. 2,5)**

Del trotto si dovrà apprezzare:

1. il ritmo, inteso come netta differenziazione tra fase di sospensione e fase di battuta;
2. la sospensione;
3. grado di avanzamento del posteriore sotto la massa ad un trotto leggermente più “in avanti”;
4. elasticità complessiva

La valutazione delle andature dovrà essere prima di tutto “attendibile” cioè con cavallo:

1. Non tirato.
2. Non spinto.
3. Condotto ad un adeguato ritmo.
4. Con cavallo nella massima serenità.

Non devono essere considerati positivamente cavalli in uno stato di agitazione/eccitazione.

Allegata scheda valutazione